



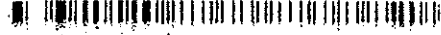
*Ministero della Salute*  
Ufficio di Gabinetto

Ministero della Salute

GAB

0005414-P-30/05/2016

I.B.d.n.1/1



0005414-P-30/05/2016

|   |
|---|
| COMITATO DI SETTORE<br>REGIONI - SANITÀ |
| 30. MAG 2016                            |
| PROT. N° 57/COMITATOREG-SAN             |

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri  
Segretariato generale  
Palazzo Chigi  
Piazza Colonna, 370  
00187 Roma

*e p.c.*

Alla Conferenza delle Regioni e delle  
Province autonome

Alla Direzione generale delle professioni  
sanitarie e delle risorse umane del  
Servizio sanitario nazionale

**Oggetto: Documento integrativo dell'Atto di indirizzo per la medicina convenzionata.**

Si fa riferimento alla nota prot. 44/COMITATOREG-SAN del 14 aprile u.s., con la quale il Comitato di settore del Comparto Regioni-Sanità ha trasmesso a questo Dicastero il documento integrativo dell'Atto di indirizzo per la medicina convenzionata (medici di medicina generale e pediatri di libera scelta), approvato dal Comitato medesimo in data 13 aprile 2016.

Come noto, il richiamato documento integrativo ridefinisce le fasce orarie di continuità assistenziale dei medici di cure primarie a rapporto orario, prevedendo che nelle ore notturne, tra le ore 24.00 e le ore 8.00 di tutti i giorni feriali e festivi, l'assistenza sia assicurata unicamente attraverso il servizio di emergenza urgenza - 118.

Al riguardo, al fine di dissipare ogni dubbio interpretativo in merito all'articolazione oraria del servizio, si propone di precisare che nei giorni di sabato e festivi i medici di cure primarie assicurano la loro attività "anche" tra le ore 8.00 e le ore 20.00 e non esclusivamente in tale orario.

Inoltre, a seguito degli approfondimenti effettuati dagli Uffici tecnici di questo Dicastero e tenuto conto della necessità di garantire nelle aree particolarmente critiche il servizio di continuità assistenziale in tutte le fasce orarie, si ritiene opportuno integrare in tal senso il documento in oggetto.

Si propone, pertanto, di chiarire che la continuità assistenziale è assicurata anche nelle ore notturne tra le ore 24.00 e le ore 8.00 - secondo gli indirizzi della programmazione regionale - nelle zone caratterizzate da particolari condizioni oro geografiche e di viabilità o da una particolare densità abitativa, nelle zone deprivate e nei piccoli comuni sprovvisti di presidio ospedaliero, avendo particolare riguardo all'assistenza agli anziani e ai pazienti in età pediatrica.

Il Capo di Gabinetto  
Cons. Giuseppe Chinè  
